

Si presenta Damasco Morelli, ecco il suo appello alla città.

Empoli, 13 marzo 2014 - Damasco Morelli sarà a capo di una lista civica e correrà per essere candidato sindaco a Empoli alle prossime amministrative. Ecco il messaggio che vuole rivolgere ai cittadini: "per Empoli presento la mia candidatura a Sindaco di Empoli per un progetto che ha a cuore solo gli interessi di Empoli e dei suoi cittadini. Chiedo l'adesione di cittadini e personalità politiche e della società civile disposte ad abbandonare, per la prossima elezione comunale i propri simboli e le proprie specificità: un impegno che a prescindere dalle ideologie ci veda uniti per costruire un nuovo futuro di Città. Una candidatura e un programma che non rinnega una storia di buona amministrazione, di onestà, di servizi, di sviluppo equilibrato della città, di attenzione al disagio sociale. Empoli ha avuto personalità politiche e amministratori che si sono adoperati per il bene della città e hanno lasciato un segno. Negli ultimi anni, però, l'esperienza amministrativa della nostra città si è stancamente trascinata su binari noti e morti, non ha saputo rinnovarsi, incapace di interpretare le trasformazioni profonde, di dare risposte ai nuovi bisogni. La mia candidatura parte dalla consapevolezza di questo fallimento". Morelli propone, insieme ad alcuni empolesi, un'azione che dovrebbe portare, a conclusione del mandato, alla costruzione di un Comune unico, mediante la progressiva e scansionata associazione di tutti gli uffici comunali e del relativo personale "Con la soppressione delle Province - spiega il candidato - la Toscana non potrà che organizzarsi con un'area metropolitana (Firenze-Prato-Pistoia) ed una ventina di comuni da 100-200 mila abitanti. La nostra zona può e deve anticipare una riforma istituzionale che sarà inevitabile nei prossimi anni". Un altro passaggio riguarda il rilancio dello sviluppo economico con una nuova combinazione di manifattura, agricoltura e turismo: "Potremo realizzare servizi efficienti, poli scolastici capaci di una formazione adeguata al proprio modello di sviluppo territoriale, per dare una speranza in più ai nostri giovani". Morelli parla anche dei servizi, soprattutto di quelli alla persona: "Occorre che il comune si riappropri con forza della responsabilità politica di scelte troppo a lungo delegate ad altri enti o lasciate alla esclusiva valutazione dei tecnici e, nello stesso tempo, sappia valorizzare il saper fare e le competenze del terzo settore (no profit) e dell'associazionismo assistenziale, ricreativo, culturale e sportivo. Insomma un modo di amministrare moderno, dove il comune sappia programmare indirizzare e controllare cercando di creare le migliori condizioni perché i cittadini possono perseguire i propri legittimi interessi in forma privata o associata". Secondo il candidato la chiave sta nell'operare una semplificazione amministrativa, riducendo al massimo i costi per pesare il meno possibile sulle tasche dei cittadini, indirizzando e organizzando i servizi nel modo più efficace ed economico possibile. Infine due parole anche sulla questione dei rifiuti e sull'annosa tassa: "Porremo una particolare attenzione al problema dell'organizzazione della raccolta dei rifiuti che così com'è organizzata porta a costi insostenibili soprattutto per le imprese con conseguente crisi che accresce i già gravi problemi occupazionali".